

IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

- MARTEDÌ 17 GENNAIO**
Ore 18, Milano - Museo Diocesano (corso di Porta Ticinese, 95) - Partecipazione alla presentazione del volume Museo Diocesano, catalogo sistematico callana Musei e Gallerie di Milano Etcia.
- MERCOLEDÌ 18 GENNAIO**
Ore 18.30, Milano - S. Carlo al Corso - Celebrazione eucaristica di apertura della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.
- GIOVEDÌ 19 GENNAIO**
Ore 10.30, Lodi - Cattedrale - Pontificale nella Solennità del Patrono San Bassiano.
- VENERDÌ 20 GENNAIO**
Ore 10, Triuggio (Mi) - Villa Sacro Cuore - Intervento alla «Settimana residenziale nuovi parroci» di San Sebastiano (via Torino, 28) - Celebrazione Eucaristica in occasione della Festa di San Sebastiano, Patrono del Tempio Civico e della Polizia Municipale.
- SABATO 21 GENNAIO**
Ore 15, Milano - Istituto Salesiano Sant'Ambrogio (via Copernico, 9) - Intervento alla presentazione del Cammino dei «100 giorni cresimandi».

«santi di casa nostra» Un decalogo per essere veri amici

Maria Cristina Cella Mocellin non era nata «santa». Le sue amiche e le suore che la nobbbero nell'oratorio della Sacra Famiglia di Cinisello Balsamo dicono che era un «vulcano» di idee e di reazioni: «Era un peperino», dice una e un'altra aggiunge: «Era senza peli sulla lingua. Era una che ti diceva quello che pensava, a volte anche con dei modi non tanto piacevoli». Cristina se ne rendeva conto e cercava di dominarsi e spesso ci riusciva: «Era un'entusiasta, fresca e sempre con una risata pronta in tasca», disse un'altra ragazza dell'oratorio. Il suo segreto? Forse è nel suo primo ritiro con il gruppo adolescenti del suo oratorio: «Chi è Gesù per me? Quale presenza ha nella mia vita e io nella Sua? Aportare la mia gioia; devi essere esempio di sincerità, di umiltà, dono per gli altri, portatrice di amore. Si impegnò ad esserlo ogni giorno in oratorio e con le compagne di scuola, quando era contenta e quando era «tristona».

Per fare sul serio, si scrisse un Decalogo dell'Amicizia: «Accettare (anche i difetti). Rispettare (i momenti di crisi). Saper ascoltare ed essere discreta. Condividere (gioie e dolori). Essere capace di dare e di ricevere. Essere fedele e paziente. Essere sincera. Essere comprensiva, incoraggiante, acuta. Non essere invidiosa. Non pretendere di esistere solo tu». Le dava forza la Messa quotidiana, durante la quale le sembrava di sentirsi dire: «Cristina, ho bisogno delle tue mani per aiutare quel povero; ho bisogno di una tua parola per confortare quell'emarginato; ho bisogno di un tuo sorriso per ridare la speranza a quell'amalato; ho bisogno delle tue preghiere perché il mio mondo non cada in rovina; ho bisogno del tuo esempio perché gli uomini comprendano che c'è un Dio che li ama tanto». Cristina Gli rispondeva: «Tutto è dolce quando sono con Te, Signore; per me esiste solo gioia quando ti parlo. Non posso vivere senza di Te».



Maria Cristina Cella Mocellin
Ennio Apiciti

nomine

Nuovi responsabili di Comunità pastorali

GANDINI DON DANIELE
Responsabile della Comunità Pastorale «S. Benedetto» in Albizzate.

MASCHERONI DON ANTONIO
Responsabile della Comunità Pastorale «Beato Giovanni Paolo II» in Settala, mantenendo anche i precedenti incarichi.

SAVINA DON GIULIANO
Responsabile della Comunità Pastorale «Beato Giovanni Paolo II» in Milano.

VISCONTI DON PIERO
EUGENIO Responsabile della Comunità Pastorale «S. Trinità» in Gavarate

ricordo



Don Carlo Cesare Sabattini

Il 9 gennaio scorso è morto don Carlo Cesare Sabattini, che era residente presso la parrocchia S. Giuseppe di Cogliate (Mb) dove è stato parroco dal 1982 fino al 2004. Era nato il 4-10-1929 ed era stato ordinato sacerdote nel 1953.

Verso l'appuntamento del 2 giugno a S. Siro per la prima volta con il nuovo arcivescovo, che sarà presente anche alla presentazione delle attività sabato 21 gennaio

Cento giorni cresimandi, Scuola incontra i catechisti

DI MARIO PISCHETOLA

Sabato 21 gennaio alle ore 14.30, presso l'Auditorium Don Bosco (via Melchiorre Gioia, 48 - Milano), l'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola incontra i catechisti dei Cresimandi in occasione della presentazione dei cammini dei 100 Giorni 2012. L'itinerario che coinvolge i ragazzi della Cresima conduce all'incontro diocesano allo Stadio Meazza che, quest'anno, assume una rilevanza particolare, in quanto si terrà nei giorni del VII Incontro Mondiale delle Famiglie. I Cresimandi con i loro genitori, i padrini e le madrine sono attesi a San Siro nella mattinata di sabato 21 giugno (non nel pomeriggio come è tradizione che si svolga l'evento). Non si tratterà di una semplice coincidenza di date ma di un momento culminante di Family 2012. Per questa ragione anche i 100 Giorni ripropongono il tema di Milano 2012: «La famiglia: il lavoro e la festa». Naturalmente le tematiche vengono ritratte nello stile di animazione proprio dei 100 Giorni integrando la catechesi e la preparazione alla Confermazione con immagini e suggestioni accattivanti per i ragazzi, dentro un percorso che parte all'inizio della Quaresima, culmina nella Settimana Santa e assume gli aspetti della testimonianza nel tempo pasquale, sino al 2 giugno, subito dopo la festa di Pentecoste. Prendendo parte all'appuntamento di San Siro con l'Arcivescovo, i cresimandi si affacciano ad un impegno più consapevole all'interno della comunità cristiana e hanno dinanzi agli occhi una bella immagine della Chiesa diocesana e noi fanno parte. Il cammino dei 100 Giorni inizia dunque con l'incontro degli educatori con il Cardinale che poi a San Siro parlerà direttamente ai ragazzi, nel segno della festa. I catechisti e le catechiste sono invitati infatti sin d'ora a preparare l'itinerario grazie ai suggerimenti che verranno dati in occasione dell'incontro di presentazione di



Uno scorso incontro diocesano allo stadio di San Siro. Nel riquadro, la copertina della guida dei 100 Giorni cresimandi 2012

sabato prossimo e, soprattutto, al sussidio guida realizzato dal Servizio diocesano per i ragazzi, gli adolescenti e l'oratorio, edito da In dialogo, dal titolo «Lo spettacolo dello Spirito». Per riproporre il tema ai cresimandi verrà presa in prestito l'arte circense. Il circo racchiude nella sue suggestioni le dinamiche della famiglia, del lavoro e della festa. I ragazzi saranno impegnati nella prima parte a conoscere da vicino i protagonisti del circo che idealmente richiameranno le virtù e i valori che

sono «frutti dello Spirito Santo». Dopo aver vissuto con intensità le celebrazioni pasquali, l'immagine del circo ritornerà come segno di celebrazione «festosa». Un viaggio ideale per partecipare allo «spettacolo» porterà i ragazzi a contatto con i «testimoni» che vivono profondamente, nei diversi ambiti della vita quotidiana fatta di lavoro e di festa, la propria vocazione battesimale. Il cammino dei 100 Giorni, presentato sabato alla presenza del Cardinale, prevede, oltre

al sussidio, l'utilizzo di altri materiali di animazione che verranno offerti in un kit speciale per i catechisti. Nel kit non mancherà la prima lettera del nuovo Arcivescovo ai ragazzi della Cresima, dal titolo: «La scelta decisiva» (Centro ambrosiano), che apre un dialogo diretto fra il cardinale Scola e i ragazzi della Diocesi ambrosiana. Un testo che propone un'immersione diretta sulle motivazioni più autentiche che fanno della Cresima un incontro personale con il Signore Gesù.

Giornata parrocchiale dell'Azione cattolica

La Giornata parrocchiale dell'Azione Cattolica, che il calendario diocesano prevede domenica 22 gennaio, è un'occasione importante per dare attenzione a questa singolare associazione laicale della Chiesa. Nel suo messaggio all'ultima assemblea nazionale Benedetto XVI ricorda i suoi incontri con i ragazzi e i giovani dell'Ac. Li descrive «impegnati e festosi, amanti della libertà vera che li orienta a una vita generosa, a un apostolato diretto» e subito aggiunge: «Essi hanno davanti a sé l'esempio di uomini e donne contenti della loro fede, che vogliono accompagnare le nuove generazioni con amore, con saggezza e con la preghiera, che intendono costruire con pazienza tessuti di vita comunitaria e affrontare i problemi più scottanti della vita quotidiana della famiglia». Questo volto dell'Ac è presente nella nostra Diocesi. Occorre però riscoprirlo, indicarlo, coltivarlo perché i ragazzi, giovani e adulti così ogni comunità cristiana ha bisogno di essere missionaria del Vangelo fra gli uomini e le donne del nostro tempo. La Giornata parrocchiale dell'Ac può diventare dunque un'occasione per lanciare in parrocchia una «bella proposta vocazionale» per laici «chiamati» come scrive ancora Benedetto XVI - a



collaborare con i vostri Vescovi, in maniera costante, fedele e diretta, alla vita e alla missione della Chiesa. Tutto questo non nasce spontaneamente, ma con una risposta generosa alla chiamata di Dio a vivere con piena responsabilità il Battesimo, la dignità dell'essere cristiani. Perciò vi stabilite in associazione con ideali e qualità precise come li indica il Concilio Ecumenico Vaticano II». Invitiamo allora i sacerdoti e gli operatori pastorali ad animare la Giornata Ac con la preghiera durante la celebrazione eucaristica e con la riflessione attraverso il materiale che è stato preparato in modo essenziale e che è possibile trovare sul sito internet dell'Ac (www.azionecattolicamilano.it) oppure presso la nostra segreteria (02.58391328). Anche la promozione delle attività rivolte soprattutto ai ragazzi, adolescenti e giovani potrebbe aiutare alcuni ad incontrare e sperimentare concretamente questa particolare vocazione nella Chiesa. Ricordiamo all'incontro mondiale della camminata del sì da Magenta a Mesero sabato 12 maggio nel pomeriggio. È un'iniziativa che l'Ac ambrosiana promuove in Diocesi per tutte le comunità cristiane e per le varie aggregazioni ecclesiali in preparazione all'incontro mondiale delle famiglie a Milano. La Presidenza dell'Ac Ambrosiana

Il cardinale apre la Settimana ecumenica

Numerose sono le iniziative in programma a Milano e in territorio diocesano in occasione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani dal 18 al 25 gennaio, sul tema «Tutti saremo trasformati dalla vittoria di Gesù Cristo, nostro Signore (cfr. 1 Cor 15,51-58)». L'apertura della Settimana, mercoledì 18 gennaio a Milano alle ore 18.30 nella basilica di San Carlo al Corso (piazza San Carlo), è segna data Celebrazione eucaristica della Parola con la presenza del cardinale Angelo Scola. Un altro momento centrale che richiama una partecipazione da tutta la Diocesi sarà sabato 21, alle ore 20.45, a Milano presso l'Angelicum (piazza Sant'Angelo, 2), con il teologo valdese Paolo Ricca, il vescovo eletto di Novara, monsignor Franco Giulio Brambilla, e l'arciprete della Chiesa ortodossa

romena, Valdman Traian. Il Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano offre poi alla città alcuni eventi significativi per vivere insieme questo appuntamento ecumenico d'inizio anno. E infatti questa l'occasione per uno scambio di riflessioni, di incontri di spiritualità, oltre all'opportunità di predicatori che sono invitati dalle diverse comunità nell'iniziativa denominata «scambio d'ambone». A Milano la Settimana si concluderà mercoledì 25 alle ore 20.45, nella Chiesa evangelica valdese (via Francesco Sforza, 12) con una preghiera ecumenica accompagnata dalle corali di varie Chiese e un momento di convivialità: «Canta, prega e condividi». Anche in tutto il territorio diocesano, per iniziative delle Zone pastorali e del Servizio diocesano Ecumenismo e Dialogo, dal 18 al 25

gennaio il programma prevede diversi incontri e celebrazioni ecumeniche della Parola. In particolare, a Lecco (Zona III) si terranno due celebrazioni, una domenica 22 alle ore 15 nella parrocchia S. Sisinio, Martirio e Alessandro (via Fiochi, 66 - località Bellello) e l'altra lunedì 23 alle ore 20.45 in S. Giuseppe (via Tito Speri, 6 - località Caleotto). Infine, mercoledì 25 gennaio, alle ore 21, a Cocquio Trevisago (Zona II), celebrazione ecumenica della Parola nella Chiesa luterana di Caldano (via IV Novembre, 12). Alla vigilia della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, si celebra la Giornata per il dialogo tra cattolici ed ebrei (17 gennaio): incontri presso il Seminario di Seveso (via San Carlo, 2) domani alle ore 20.45 e all'Università Cattolica di Milano martedì 17 alle ore 19. (N.P.)

Animatori liturgico-musicali: incontri dal 23 in sei sedi

Sono in programma, nel periodo dal 23 gennaio al 20 febbraio in sei sedi, le «Tre Giorni animatori liturgico-musicali 2012», per il Rito Ambrosiano sul tema «Mistero della Pentecoste» a Milano, Seregno, Lecco, Samarate e Abbiategrosso e per il Rito Romano su «Il Tempo Ordinario» nella zona V di Monza. Alla «Tre Giorni» sono invitati gli operatori pastorali della Liturgia: i membri dei gruppi liturgici, i responsabili dei lettori, i direttori di coro, le guide dell'assemblea e del canto, gli organisti e gli strumentalisti, i coordinatori dei ministranti, i sacrestani. A Milano gli incontri si terranno presso la parrocchia S. Ambrogio (piazza S. Ambrogio, 15) in due turni, dalle 17 alle 19 e dalle 20.45 alle 22.45, lunedì 23 gennaio, mercoledì 25 e lunedì 30 gennaio. Sul Portale della Diocesi (www.chiesadimilano.it) è a disposizione il programma completo e il calendario degli incontri. È già possibile iscriversi on-line (www.chiesadimilano.it/liturgia) oppure presso la Segreteria del Servizio per la Pastorale liturgica (tel. 02.8556345; fax 02.8556302; e-mail: liturgia@diocesi.milano.it).

Ora è possibile comunicare on line i membri del Caep

A seguito del rinnovo dei Consigli pastorali parrocchiali e di Comunità pastorale, il parroco deve provvedere a comunicare alla Cancelleria Arcivescovile l'elenco degli eletti. Ora è possibile trasmettere anche i nominativi dei membri del Consiglio per gli affari economici parrocchiali (Caep). Per favore tutte le notifiche oltre alle due tabelle (una per il Consiglio pastorale parrocchiale, una per il Consiglio della comunità pastorale) ne sono state predisposte altre due: una per il Caep parrocchiale e una per il Caep della Comunità pastorale, scaricabili da www.chiesadimilano.it. Il modulo formato file debitamente compilato deve essere inviato all'indirizzo e-mail: membri_cp@diocesi.milano.it entro il 10 febbraio. Qualora si incontrassero difficoltà tecniche, è possibile rivolgersi all'Ufficio per i Progetti informatici e la Statistica (tel. 02.8556276).